

Direttiva Generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022 – Monitoraggio conclusivo (III quadrimestre e l'intero anno 2022)

RELAZIONE

Al fine di consentire a codesto Organismo una valutazione coerente, la Scrivente ritiene di dover preliminarmente osservare quanto segue.

L'Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia è stato istituito ai sensi dell'art. 33, comma 3, lettera a), D.P.C.M. n. 169/2019 (di seguito l'“**Istituto**” o il “**VIVE**”). Esso, ai sensi del D.M. 23 dicembre 2014 e s.m.i., comprende le parti in consegna al Ministero della Cultura (di seguito anche “**MiC**”) del Monumento a Vittorio Emanuele II (il “**Vittoriano**”), inclusi a far data dal 15 dicembre 2020, il Museo Centrale del Risorgimento e dell'Ala Fori Imperiali (già Ala Brasini). Il VIVE comprende altresì le parti in consegna al MiC di Palazzo Venezia e, nelle more del trasferimento disposto dall'art. 1, comma 317, della legge n. 205 del 2017, della Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte (di seguito la “**BiASA**”), nelle due sedi, quella principale a Palazzo Venezia e quella distaccata nella cosiddetta Crociera del Collegio Romano, all'interno della porzione di edificio occupata dal MiC.

L'Istituto è divenuto operativo in coincidenza della presa di servizio della Scrivente in data 2 novembre 2020. Al momento della presa di servizio l'Istituto doveva essere organizzato *ex nihilo*.

In questa attività di organizzazione, oltre alle note problematiche indotte dalla pandemia, l'Istituto è dovuto venire a capo di una serie di ritardi e difficoltà oggettive che, destinati a risolversi parzialmente solo diverso tempo dopo, ne hanno in qualche misura condizionato il funzionamento durante i primi mesi di vita. Eccoli in forma schematica:

- la nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto è avvenuta solo in data 5 gennaio 2021;
- la registrazione della nomina della Scrivente da parte della Corte dei Conti è stata effettuata solo in data 1° febbraio 2021;
- l'approvazione del primo bilancio di previsione dell'Istituto è stata effettuata solo in data 12 maggio 2021;
- il Comitato Scientifico è stato nominato solo in data 5 luglio 2021 ed è tuttora incompleto: il Comune di Roma, infatti, non ha ancora indicato il proprio componente.

La maggior parte degli impedimenti si è conservata nel corso del 2022 e sembra destinata a proseguire anche nel 2023. Contestualmente, il quadro delle criticità si è ulteriormente aggravato, né sembrano esservi elementi che lascino supporre nel breve periodo un'inversione di tendenza.

Il primo di questi impedimenti ha riguardato – e riguarda tuttora – l'inadeguatezza della ripartizione delle dotazioni organiche. In una specifica riunione convocata il 24 marzo 2021 dal Capo di Gabinetto – presenti, tra gli altri, il Segretario Generale, il Direttore Generale Bilancio, il Direttore Generale Organizzazione e, in collegamento telefonico, il Direttore Generale Musei – era stato riconosciuto che il numero di unità previste per il VIVE nel D.M. n. 34 del 13 gennaio 2021 era largamente insufficiente e i profili professionali gravemente incompleti: basti pensare che nel D.M. citato non era prevista neppure una figura di restauratore, sebbene il VIVE, come noto, sia chiamato a gestire un patrimonio di oggetti mobili di molte migliaia di unità, la maggior parte dei quali antichi e in precario stato di conservazione. Nella stessa riunione del 24 marzo 2021, presa coscienza di tale inadeguatezza, si era annunciata una rapida revisione del citato D.M. Tale revisione tuttavia è stata effettuata solo alla fine del 2022, ovvero del periodo oggetto del presente monitoraggio. Il nuovo D.M. n. 401 del 14 novembre 2022, registrato alla Corte dei Conti al n. 3222 in data 22 dicembre 2022, per certi versi aggrava i profili di criticità esistenti: esso infatti continua a non tenere conto della realtà del VIVE, vuoi in termini di ampiezza (oltre 25.200 mq) e complessità degli edifici, vuoi in termini di numero dei visitatori (oltre 3 milioni) e addirittura riduce drasticamente la dotazione organica della BiASA prevedendo tra l'altro n. 4 (quattro) funzionari, rispetto ai n. 14 (quattordici) del precedente D.M. 34/2021.

Il secondo impedimento ha riguardato – e riguarda tuttora – la gravissima carenza di personale effettivamente assegnato, anche rispetto alle già insufficienti dotazioni organiche del sopracitato D.M. 34/2021 e, da ultimo, del D.M. 401/2022, specie nell'area tecnica, tecnico-scientifico e della vigilanza. Come noto, nei primi mesi di vita del VIVE (dal 2 novembre 2020 al 25 febbraio 2021), la Scrivente non ha avuto in servizio alcuna unità di personale. Né tale situazione ha subito cambiamenti degni di nota dal 25 febbraio 2021, quando il VIVE si è visto assegnare appena n. 1 (un) funzionario tecnico-scientifico e n. 2 (due) unità per la vigilanza del Vittoriano e n. 6 (sei) per quella di Palazzo Venezia. La grave carenza di risorse umane del VIVE è stata riconosciuta appieno nella citata riunione del 24 marzo 2021 presso il Superiore Ministero. Ad oggi, tuttavia, questa criticità non appare risolta. Nel corso del 2022, a fronte del pensionamento per raggiunti limiti di età di n. 1 (una) unità e del distacco presso altro istituto del MiC di n. 1 (una) ulteriore unità, sono state assegnate solo n. 13 (tredici) nuove unità, di cui n. 11 (undici) dell'area della vigilanza: di queste ultime, peraltro, n. 1 (una) unità non ha mai preso servizio e n. 2 (due) unità hanno già rinunciato in favore di altre amministrazioni. Allo stato attuale, dunque, il VIVE non ha sostanzialmente funzionari tecnici e tecnico-scientifici (*i.e.* architetti, archivisti, specialisti per le nuove tecnologie, informatici, ecc.) dal momento che anche l'unico funzionario storico dell'arte andrà in pensione dal prossimo novembre mentre, nell'area della vigilanza, può contare solo su

n. 6 (sei) unità per il Vittoriano e n. 9 (nove) unità per Palazzo Venezia, a fronte di oltre 25.200 mq di superficie e di oltre 3 milioni di visitatori all'anno.

Il terzo impedimento ha riguardato – e riguarda tuttora – la mancanza di competenze specifiche nel personale amministrativo attualmente in servizio in materia di redazione del bilancio, espletamento delle procedure di gara nonché di gestione del personale e delle pratiche pensionistiche.

Il quarto impedimento ha riguardato – e riguarda tuttora – le modalità di erogazione da parte della società *in house* del MiC, Ales Arte Lavoro e Servizi S.p.A. (di seguito “Ales”) dei servizi di supporto per il rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale degli Uffici. La suddetta società *in house* ha immesso solo una parte delle postazioni di servizio previste dal contratto intercorso e, per giunta, senza alcuna programmazione attendibile, con conseguenti difficoltà sull'organizzazione e funzionalità dell'attività dell'Ufficio.

Il quinto impedimento ha riguardato l'occupazione della quasi totalità degli uffici di Palazzo Venezia da parte del personale della Direzione Regionale Musei Lazio a far data dal 2 novembre 2020 e la continua procrastinazione del trasferimento, inizialmente fissato al gennaio 2022, poi differito dalla stessa Direzione al 22 giugno 2022, e effettivamente realizzato solo in data 4 agosto 2022.

Il sesto impedimento ha riguardato l'improvviso, non motivato e non debitamente comunicato, rifiuto di un finanziamento a valere sui fondi PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) per un milione e mezzo di Euro, nonostante fosse stato inizialmente accordato. La Scrivente aveva, infatti, presentato nel 2021 n. 10 (dieci) progetti per accedere ai fondi del PNRR: l'obiettivo era di risolvere alcuni gravi problemi strutturali che, tuttora, affliggono i siti di Palazzo Venezia e del Vittoriano e che presentano innegabili ricadute sul piano della corretta fruizione museologica degli stessi. Di questi ne sono stati inizialmente accolti n. 5 (cinque), sia pure per un importo molto inferiore a quello richiesto, come da note della Direzione Generale Musei del 23 febbraio 2022 e del 14 marzo 2022. Ecco in forma di prospetto i cinque progetti e i relativi importi:

- il primo progetto è relativo alla redazione del PEBA di Palazzo Venezia per l'importo di Euro 15.000,00 (quindicimila/00);
- il secondo progetto è relativo all'abbattimento delle barriere fisiche e psichiche di Palazzo Venezia per l'importo di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00);
- il terzo progetto è relativo alla redazione del PEBA per i locali di Palazzo Venezia occupati dalla Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte per l'importo di Euro 10.000,00 (diecimila/00);

- il quarto progetto è relativo all'abbattimento delle barriere fisiche e psichiche dei locali di Palazzo Venezia occupati dalla BiASA per l'importo di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00);
- il quinto relativo all'efficientamento energetico di Palazzo Venezia per l'importo di Euro 1.000.000,00 (unmilione/00).

Alla fine, tuttavia, sono stati finanziati solo i primi tre progetti. Questa Direzione, che pure aveva chiesto informazioni sull'*iter* di accreditamento delle risorse con note prot. nn. 543 e 544 del 14 giugno 2022, rimaste inevase, lo ha appreso solo quando il decreto di assegnazione delle risorse è stato pubblicato sul sito ministeriale come del resto confermato dalla successiva della Direzione Generale Musei prot. n. 12533 del 28 luglio 2022.

Il settimo impedimento ha riguardato – e riguarda tuttora – la mancata assegnazione e successivo accreditamento dei ristori dei mancati introiti da bigliettazione per il periodo marzo 2021-dicembre 2022. Come noto l'art. 183, comma 3, D.L. 19 maggio 2022 n. 34 (conv. in L. 17 luglio 2022 n. 77 e s.m.i.) prevede ristori per tre annualità, ossia 2020, 2021 e 2022. Ad oggi, la Direzione Generale Musei ha erogato al VIVE solo i ristori per il periodo novembre 2020 – marzo 2021, nella misura del 42% rispetto agli introiti registrati nell'analogo periodo del 2019 e, a quanto sembra dalla risposta (prot. n. 21549 del 16 dicembre 2022) alla richiesta di chiarimenti – inviata dalla Scrivente con nota prot. n. 1890 del 6 dicembre 2022 – non pare neppure intenzionata a provvedere in futuro.

L'ottavo impedimento ha riguardato – e riguarda tuttora – l'insufficienza dei fondi ministeriali assegnati per il funzionamento. Sulla base del quadro economico elaborato al momento della sua istituzione e rivisto alla luce delle successive evoluzioni dei prezzi, il VIVE aveva richiesto per il 2022 l'importo di Euro 10.230.000,00 (diecimilioniduecentotrentamila/00). Nel 2022 sono stati invece assegnati appena Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00), peraltro effettivamente accreditati solo alla fine dell'anno (vedi *infra*).

Il nono impedimento ha riguardato – e riguarda tuttora – l'assenza di qualsiasi stanziamento *ad hoc* per la BiASA che richiede invece continui interventi per la manutenzione del contenitore, del patrimonio librario e per l'apertura al pubblico delle due sedi.

Il decimo impedimento è derivato dal gravissimo ritardo con cui sono stati accreditati i fondi stanziati. I fondi per il funzionamento 2022, di cui era stata comunicata l'assegnazione con nota prot. n. 17216 del 29 ottobre 2021, sono stati accreditati solo in data 16 dicembre 2022, ossia oltre n. 12 (dodici) mesi più tardi, solo su esplicito sollecito di questa Direzione Generale e, peraltro, in modo parziale.

L'undicesimo impedimento è derivato dalle modalità di accreditamento dei fondi assegnati. In particolare:

- gli accreditamenti sono spesso avvenuti su capitoli di spesa che non sembrano coincidere con la natura dei fondi stanziati, oltre ad avere causali generiche. Ad esempio i fondi per il servizio per il miglioramento della fruizione fornito da Ales S.p.A. sono stati accreditati sul capitolo di spesa n. 5676 relativo a "*Somme da assegnare ai musei e ai luoghi della cultura statali per il ristoro delle mancate entrate da bigliettazione conseguenti l'adozione delle misure di contenimento Covid-19*", con causale "*Stanziamenti 2021 Musei Autonomi*";
- i fondi relativi ad un unico stanziamento sono stati accreditati su capitoli di spesa diversi e, anche, in questo caso con causali generiche;
- non sempre gli stanziamenti e/o gli accreditamenti sono stati comunicati con note ufficiali e le stesse non hanno indicato con chiarezza la causale e/o il capitolo di riferimento;
- le richieste di chiarimento talvolta hanno addirittura contraddetto quanto riportato nella causale di accreditamento: è il caso di fondi accreditati nel 2021 con causale "*Stanziamento 2021*" e oggi, a un anno di distanza, indicati come prima tranche dei fondi di funzionamento 2022 (cfr. nota della Direzione Generale Musei prot. n. 21215 del 12 dicembre 2022).

Nonostante gli impedimenti sopra indicati, il VIVE nel 2022 è riuscito a imporsi come un attore di primo livello nel sistema museale cittadino e nazionale, sia in termini quantitativi, sia – ed è quello che più conta – qualitativi. Si considerino, in tal senso, alcuni dati:

- **numero di visitatori:** il VIVE ha superato nel 2022 il dato dei 3 milioni di ingressi (3.151.912), nonostante i primi tre mesi siano stati ancora contrassegnati dalla presenza delle limitazioni connesse all'emergenza pandemica.
- **introiti da bigliettazione:** rispetto alla previsione del bilancio 2022 che prevedeva di incassare nei n. 12 (dodici) mesi Euro 724.623,00 (settecentoventiquattromilaseicentoventitre/00), alla data del 31 dicembre 2022 risultano introiti per Euro 2.866.264,00 (due milioni ottocentosessantaseimila duecento sessanta quattro/00), con un incremento pari a circa il 296%;
- **reputazione scientifica:** il VIVE si è accreditato presso il pubblico specializzato grazie alle attività realizzate in accordo con le principali università italiane e con alcuni istituti stranieri, compreso il finanziamento di due borse di studio di dottorato di ricerca su temi direttamente connessi al patrimonio affidato;
- **qualità dei servizi al pubblico:** il VIVE si è accreditato presso il pubblico nazionale per la qualità del suo servizio educativo rivolto a scuole, famiglie e adulti e ispirato ai principi della massima inclusione e accessibilità;
- **innovatività gestionale:** il VIVE ha avviato un progetto di *welfare* culturale per i dipendenti sul modello delle sperimentazioni più avanzate a livello internazionale;

- **avvio di progetti strategici:** il VIVE ha avviato alcuni grandi progetti strategici, quali il recupero dell'Ala Fori Imperiali al Vittoriano (già Ala Brasini) nell'ottica della realizzazione di un centro espositivo di livello internazionale e il riallestimento del piano nobile di Palazzo Venezia: questo riallestimento, che interessa anche le sale più antiche dell'edificio, ora completamente vuote, ha come obiettivo la creazione di un museo del 'Fatto in Italia' ovvero capace di raccontare la grande tradizione artistica e artigiana del nostro Paese mettendo in valore decine di pezzi attualmente nei depositi.

Tanto premesso, la Scrivente espone lo stato di avanzamento in relazione agli obiettivi.

Con riferimento al I Obiettivo "**Garantire la prevenzione del rischio corruttivo e la trasparenza dei processi amministrativi**" e al relativo indicatore "**Adempimenti realizzati sul totale degli adempimenti programmati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e Integrità 2022-2024**", la Scrivente ha espletato tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente. In particolare la Scrivente, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ha provveduto a:

- pubblicare ed aggiornare costantemente tutti gli atti rilevanti per l'azione amministrativa di quest'Istituto sul sito istituzionale nell'apposita sezione "**Amministrazione trasparente**";
- rispettare tutti gli adempimenti di pubblicazione sul nuovo portale PAT – Portale Amministrazione Trasparente;
- rispettare tutti gli adempimenti di pubblicazione relativi al Monitoraggio delle Opere Pubbliche (MOP), previsto dal legislatore nell'ambito della Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Con riferimento al II Obiettivo "**Garantire il pieno sostegno alle attività dell'Unità di missione per il PNRR, per attuare gli interventi programmati negli ambiti di competenza del MIC, rispettando i tempi previsti**" e al primo indicatore "**Attività realizzate nel 2022/Attività programmate nel 2022**" la Scrivente ha realizzato tutte le attività programmate. In particolare:

- in data 7 aprile 2022, la Scrivente ha affidato l'incarico di redazione dei P.E.B.A. e del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) per la Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte e per Palazzo Venezia a un professionista esterno, la cui stipula è intervenuta in data 15 aprile 2022;
- in data 29 aprile 2022, in ottemperanza alla richiesta della DG Musei, la Scrivente ha adottato il decreto n. 10 di approvazione del P.E.B.A. e del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) per l'abbattimento delle barriere di Palazzo Venezia;

- in data 29 aprile 2022, in ottemperanza alla richiesta della DG Musei, la Scrivente ha adottato il decreto di approvazione n. 11 del P.E.B.A. e del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) della Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte;
- in data 30 giugno 2022 la Scrivente ha compilato e trasmesso la scheda relativa all'Investimento Digitalizzazione pregresse e High Quality & 3D;
- ha provveduto ad accreditarsi alla piattaforma "ReGiS" al fine di adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR.

In merito al secondo indicatore "Rispetto delle scadenze previste dal Piano per l'invio all'Unità di missione dei resoconti programmati", la Scrivente ha rispettato tutte le tempistiche previste, ottemperando tempestivamente anche alle richieste pervenute in modo repentino nonché facendosi parte diligente in assenza di comunicazioni della competente Direzione Generale. In particolare:

- in data 23 febbraio 2022 con mail la segreteria della DG Musei chiedeva di compilare e inviare la scheda del progetto Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi relativo a Palazzo Venezia con importi rimodulati entro il 10 marzo 2022;
- in data 7 marzo 2022, con nota prot. n. 146, la Scrivente inviava la scheda del progetto Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi relativo a Palazzo Venezia con importi rimodulati;
- in data 23 febbraio 2022 con mail la segreteria della DG Musei chiedeva di compilare e inviare la scheda del progetto Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi relativo alla Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte con importi rimodulati entro il 10 marzo 2022;
- in data 7 marzo 2022, con nota prot. n. 147, la Scrivente inviava la scheda del progetto Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi relativo alla Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte con importi rimodulati;
- in data 14 marzo 2022 con mail la DG Musei comunicava che la proposta del progetto di riqualificazione energetica dei sistemi impiantistici e di involucro di Palazzo Venezia inviata in data 8 novembre 2021 (prot. n. 609) era stata approvata per l'importo di un milione di euro e chiedeva di inviare nuovamente la scheda progetto con gli importi rimodulati entro il 29 marzo 2022;
- in data 24 marzo 2022, con nota prot. n. 216, la Scrivente inviava la scheda del suddetto progetto con gli importi rimodulati;

- in data 27 aprile 2022 la DG Musei chiedeva la trasmissione del decreto di approvazione del P.E.B.A. e del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) di Palazzo Venezia entro il 30 aprile 2022;
- in data 29 aprile 2022, in ottemperanza alla richiesta della DG Musei, la Scrivente trasmetteva il decreto di approvazione n. 10 del 29 aprile 2022 del P.E.B.A. e del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) di Palazzo Venezia;
- in data 27 aprile 2022 la DG Musei chiedeva la trasmissione del decreto di approvazione del P.E.B.A. e del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) relativo alla Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte entro il 30 aprile 2022;
- in data 29 aprile 2022, in ottemperanza alla richiesta della DG Musei, la Scrivente trasmetteva il decreto di approvazione n. 11 del 29 aprile 2022 del P.E.B.A. e del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) relativo alla Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte;
- in data 28 aprile 2022 la DG Musei chiedeva la comunicazione delle quote libere degli avanzi di amministrazione al 31 dicembre 2021 entro il 5 maggio 2022;
- in data 5 maggio 2022 con nota prot. 381 la Scrivente risponde alla suddetta comunicazione;
- in data 25 maggio con mail la DG Musei chiedeva la trasmissione del codice unico di progetto relativo al P.E.B.A. di Palazzo Venezia entro il 3 giugno 2022;
- in data 3 giugno con nota prot. n. 499 la Scrivente invia il suddetto codice unico di progetto;
- in data 14 giugno 2022 con nota prot. 543 la Scrivente non avendo ricevuto alcuna informazione sui tempi di accreditamento delle risorse relative al progetto di riqualificazione energetica dei sistemi impiantistici e di involucro di Palazzo Venezia si faceva parte diligente e chiedeva informazioni alla DG Musei;
- in data 14 giugno 2022 con nota prot. 544 la Scrivente non avendo ricevuto alcuna informazione sui tempi di accreditamento delle risorse relative ai P.E.B.A. e al progetto di rimozione delle barriere nella Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte si faceva parte diligente e chiedeva informazioni alla DG Musei;
- in data 27 giugno 2022 con nota prot. n. 633 la Scrivente in spirito di fattiva collaborazione inviava nuovamente tutti i codici unici di progetto relativi alla rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi di Palazzo Venezia, della Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte e del Vittoriano;

- in data 28 novembre 2022 ha partecipato all'incontro di coordinamento organizzato dalla Direzione Generale Musei, con l'Unità di missione, per i progetti PNRR.

Con riferimento al III Obiettivo **“Assicurare la tutela e la sicurezza del patrimonio culturale. Monitorare lo stato di attuazione degli interventi di tutela. Garantire e potenziare le attività di manutenzione e catalogazione del patrimonio culturale”**, la Scrivente ha assicurato appieno la tutela e la sicurezza del patrimonio culturale.

Per quanto concerne l'indicatore 3.1 **“Numero di interventi di tutela (manutenzione, restauro, acquisizione) avviati nel 2022 / N° di interventi di tutela (manutenzione, restauro, acquisizione) da avviare nel 2022”**, la Scrivente ha realizzato tutti gli interventi programmati.

La Scrivente è in primo luogo intervenuta sugli immobili. A Palazzo Venezia la Scrivente ha, tra l'altro, dato corso alla manutenzione ordinaria delle strutture architettoniche, alla manutenzione e pulizia delle linee di gronda e dei discendenti e alla verifica dello stato di conservazione delle coperture e realizzazione dei primi cicli di manutenzione; all'intervento sulla c.d. Loggia Gorga con inclusa la messa in sicurezza dell'apparato decorativo murario e al progetto di rifunzionalizzazione del piano nobile. La Scrivente ha altresì dato corso alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei giardini storici e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti (tecnologici, meccanici e di elevazione): in particolare ha dato corso all'adeguamento dell'impianto antincendio a servizio della BiASA. Al Vittoriano la Scrivente ha dato corso alla manutenzione ordinaria delle strutture architettoniche; al recupero della Sala Zanardelli; all'intervento di schermatura dei fenomeni di degrado nella galleria principale del Sacrario delle Bandiere in esito allo studio sulle cause delle infiltrazioni d'acqua nell'intero monumento; all'intervento campione in corrispondenza dell'Atrio dell'Unità per la verifica della validità delle soluzioni proposte sempre in esito allo suddetto studio sulle cause delle infiltrazioni d'acqua e al restauro dell'Altare della Patria e del Sommo Portico; ha affidato il servizio di verifica dei tre livelli di progettazione e verificato il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica del restauro delle strutture, adeguamento degli impianti e recupero delle funzioni didattico-espositive dell'Ala Fori Imperiali del Vittoriano (già Ala Brasini). La Scrivente ha inoltre dato corso alla manutenzione ordinaria degli impianti (meccanici, tecnologici e di elevazione) inclusi quelli dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, come da richiesta del Superiore Ministero, e al restauro e rifunzionalizzazione degli ascensori. Inoltre, la Scrivente ha dato avvio al progetto per l'ottenimento di un Certificato di Prevenzione Incendi unico (CPI) per tutto il Vittoriano. Tale progetto si basa su due punti fermi: il primo è un approccio organico al Monumento e dunque la sua gestione unitaria sotto il profilo della prevenzione incendi; il secondo è la salvaguardia della sua integrità anche in forza delle recenti innovazioni normative (nuovo codice di prevenzione incendi – RTO). Il progetto in parola vede coinvolto oltre al VIVE, anche il Ministero della Difesa che attualmente detiene in uso una superficie

pari a 2.833 mq del Vittoriano. La Scrivente ha ottenuto dal Superiore Ministero l'assegnazione delle risorse economiche necessarie per la quota parte di competenza propria e dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, pari ad Euro 14.000.000,00 (quattordicimilioni/00), IVA inclusa, con D.M. 14 febbraio 2022 rep. n. 60 e sta concludendo un accordo operativo con il Ministero della Difesa che erogherà la quota parte relativa alla propria porzione.

La Scrivente ha altresì dato corso alla manutenzione e restauro degli arredi. In particolare la Scrivente ha avviato il restauro dei lampadari dei saloni monumentali di Palazzo Venezia e la manutenzione dei pennoni del Vittoriano e ha dato corso a n. 1962 interventi di manutenzione del patrimonio mobile, con redazione del relativo report conservativo, e a n. 2 interventi di restauro propriamente detti.

Per quanto attiene all'indicatore 3.2 *“Ulteriori interventi di catalogazione e digitalizzazione sul patrimonio rispetto al 2021”*, la Scrivente ha affidato la redazione di n. 408 schede digitali sulle 150 programmate nell'ambito di una catalogazione sistematica del patrimonio affidato condotta anche in vista del riallestimento delle collezioni di Palazzo Venezia e della realizzazione del catalogo *on-line*.

La Scrivente, inoltre, ha compilato e trasmesso, come richiesto, la scheda relativa all'Investimento Digitalizzazione pregresse e High Quality & 3D nell'ambito di attuazione del PNRR – Sub-investimento 1.1.5./Digitalizzazione per aumentare le risorse culturali digitali disponibili nelle piattaforme e moltiplicare così l'informazione culturale.

Con riferimento al IV Obiettivo *“Migliorare la qualità dell'offerta culturale, rilevando il grado di soddisfazione degli utenti attraverso appositi strumenti di verifica. Ampliare la fruizione dei luoghi della cultura anche on-line, favorendo i circuiti integrati e la collaborazione con gli enti locali. Assicurare la piena accessibilità in sicurezza dei luoghi della cultura. Attuare interventi per la promozione dell'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia nei musei e siti culturali statali”*, la Scrivente ha ottemperato al suddetto obiettivo mediante quanto di seguito specificato.

Per quanto attiene all'indicatore n. 4.1 *“Numero di iniziative intraprese per garantire l'accessibilità e la sicurezza dei visitatori e dei dipendenti/numero iniziative da intraprendere”*, la Scrivente ha dato corso a tutte le iniziative in programma. La Scrivente ha tra l'altro provveduto alla redazione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) della Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte, alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) per l'eliminazione delle barriere per la Biblioteca di Archeologia e Storia dell'Arte, alla redazione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) di Palazzo Venezia e alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) per l'eliminazione delle barriere di Palazzo Venezia; al restauro e alla rifunzionalizzazione di tutti gli elevatori del Vittoriano; alla elaborazione, in collaborazione con UICI (Unione Italiani Ciechi),

di un progetto per il miglioramento dell'accessibilità del Vittoriano e Palazzo Venezia per persone con disabilità visiva; ha realizzato n. 1899 attività educative tra attività per scuole di ogni ordine e grado, attività per famiglie, attività di educazione permanente e attività per persone con disabilità motoria, visiva, uditiva e cognitiva; ha realizzato un programma di *welfare* culturale per i dipendenti con n. 4 incontri dedicati; ha incrementato la funzionalità e della fruibilità del sito istituzionale da parte dell'utenza; ha incrementato la circolazione delle notizie afferenti alle attività intraprese mediante il *social network*; ha realizzato n. 4 video nella Lingua dei Segni Italiani per il sito istituzionale e per i *social*.

Per quanto concerne l'indicatore n. 4.2 “*Numero di interventi avviati per la promozione dell'eco-efficienza e la riduzione dei consumi di energia nei musei e siti culturali statali/numero interventi programmati*”, la Scrivente ha avviato n. 13 interventi su n. 10 programmati per l'anno in corso, ovvero:

- intervento di miglioramento della tenuta dell'involucro di Palazzo Venezia, anche attraverso la mappatura dello stato delle coperture, la realizzazione di manutenzione e ove necessario la riparazione delle coperture stesse, anche al fine della riduzione dei consumi;
- intervento di miglioramento della tenuta dell'involucro del Vittoriano attraverso la realizzazione di un cantiere pilota nella zona corrispondente all'Atrio dell'Unità in esito allo studio delle cause delle infiltrazioni d'acqua e all'individuazione delle possibili soluzioni;
- verifica in campo dell'impianto elettrico di Palazzo Venezia al fine della riduzione dei consumi;
- nuova progettazione dell'impianto elettrico relativo al piano nobile di Palazzo Venezia;
- verifica in campo dell'impianto di riscaldamento di Palazzo Venezia al fine della riduzione dei consumi;
- nuova progettazione dell'impianto riscaldamento relativo al piano nobile di Palazzo Venezia;
- verifica in campo dell'impianto di condizionamento di Palazzo Venezia al fine della riduzione dei consumi;
- nuova progettazione dell'impianto di condizionamento relativo al piano nobile di Palazzo Venezia;

- verifica in campo dell'impianto idrico di Palazzo Venezia al fine della riduzione dei consumi;
- verifica in campo dell'impianto elettrico della BiASA al fine della riduzione dei consumi;
- verifica in campo dell'impianto di riscaldamento/condizionamento della BiASA al fine della riduzione dei consumi;
- verifica in campo dell'impianto idrico della BiASA al fine della riduzione dei consumi;
- verifica del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica del restauro delle strutture, adeguamento degli impianti e recupero delle funzioni didattico-espositive dell'Ala Fori Imperiali del Vittoriano (già Ala Brasini) improntato alla sperimentazione di soluzioni innovative proprio in termini di eco-efficienza.

Al riguardo, infine, la Scrivente ritiene di dover richiamare quanto rappresentato in premessa. La Scrivente nel 2021 aveva presentato n. 2 progetti di efficientamento energetico, rispettivamente per i siti di Palazzo Venezia e del Vittoriano, per accedere ai relativi fondi del PNRR. Di questi progetti ne era stato ammesso a finanziamento solo quello per Palazzo Venezia, sia pure per un importo di gran lunga inferiore. Successivamente, senza darne alcuna comunicazione alla Scrivente, anche tale finanziamento è stato cassato. La Scrivente lo ha appreso solo quanto il decreto di assegnazione delle risorse è stato pubblicato sul sito ministeriale, come del resto confermato dalla successiva nota della Direzione Generale Musei prot. n. 12533 del 28 luglio 2022.

Per quanto attiene all'indicatore n. 4.3 "*Numero di nuovi accordi stipulati con università, scuole, enti di ricerca, enti territoriali, italiani, europei ed extracomunitari, per finalità di ricerca e di promozione dello sviluppo della cultura/ numero accordi programmati*", la Scrivente ha concluso n. 19 accordi sui 10 programmati. La Scrivente, in particolare, ha aderito all'Accordo Quadro sottoscritto dal Direzione Generale Educazione e Ricerca e Istituti Culturali e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; ha altresì stipulato, n. 2 convenzioni rispettivamente con l'Università degli Studi di Udine e l'Università degli Studi di Roma Tre per il finanziamento di altrettante borse di dottorato di ricerca per lo studio del patrimonio affidato; n. 1 accordo con Sapienza Università di Roma per la partecipazione a CIVIS, l'alleanza transnazionale di 8 università europee; n. 3 convenzione con l'Università degli Studi di Roma Tre, Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e Università degli Studi di Firenze per tirocini curriculari; n. 13 convenzioni con scuole superiori; n. 1 convenzione con l'Associazione Nazionale Carabinieri al fine di una migliore fruizione del VIVE; n. 2 convenzioni con l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ed il Centro Studi sulla Cultura e l'Immagine di Roma per dar seguito ad una collaborazione scientifica finalizzata, tra le altre cose, allo studio del ruolo dell'Arch. Armando Brasini

nel cantiere del Vittoriano; n. 1 convenzione con Webuild S.p.A. per l'organizzazione congiunta dell'esposizione temporanea dal titolo "Roma. Silenziosa Bellezza" presso la Sala Zanardelli del Vittoriano.

Infine, per quanto riguarda l'indicatore n. 4.4. "Elaborazione di un report dettagliato sul grado di soddisfazione degli utenti rispetto alla consultazione on line del sito dell'istituto e del patrimonio museale" la Scrivente ha monitorato costantemente il grado di soddisfazione degli utenti del sito nel suo primo anno di vita e ha redatto il report dettagliato in merito anche avvalendosi del supporto di una società specializzata.

Con riferimento al V Obiettivo "Ampliare la conoscenza e la pubblica fruizione dei siti assegnati attraverso una articolata programmazione culturale. Contribuire al rilancio dei siti di assegnati e, per quanto di competenza, dell'intera area di Piazza Venezia come luogo di socialità e incontro culturale permanente" e al relativo indicatore "Ideazione e realizzazione di una rassegna culturale dal titolo "Al centro di Roma". Storia, arte e architettura e musica al Vittoriano e Palazzo Venezia, composta da quattro cicli di conferenze", la Scrivente ha ideato e realizzato la rassegna per il periodo maggio-dicembre 2022. La rassegna è composta da 28 conferenze articolate in quattro cicli, dedicati rispettivamente alla storia, all'architettura, alla storia dell'arte e alla musica. Ciascun ciclo comprende 7 incontri con studiosi, esperti e professionisti di livello nazionale e internazionale. Il primo ciclo, *Storie di Roma, storie d'Italia*, è a cura di Francesco Benigno, ordinario di Storia Moderna, Scuola Normale Superiore di Pisa. Il secondo ciclo, *Energie vive tra corpi e spazi museali* è a cura di Orazio Carpenzano, preside della Facoltà di Architettura, Sapienza, Università di Roma. Il terzo ciclo, *Messi in luce. Dipinti e sculture di Palazzo Venezia*, è a cura di Silvia Ginzburg, ordinario di Storia dell'Arte Moderna, Università di RomaTre. Il quarto ciclo, *Sette album per raccontare un secolo*, è a cura di Ernesto Assante, giornalista e critico musicale.

La Scrivente, come da programma presentato alla stampa nella conferenza del 28 aprile 2022, ha dato corso a tutte le conferenze previste, per l'esattezza:

1. 19 maggio 2022 – *Veronica e le altre donne a Roma* – Prof.ssa Fernanda Alfieri
2. 26 maggio 2022 – *La vita segreta delle architetture imperfette e il rito di fondazione di un altro pianeta terra* – Prof. Cherubino Gambardella
3. 9 giugno 2022 – *La Madonna con il Bambino di Michele da Firenze* – Prof. Aldo Galli

4. *15 giugno 2022 – Via Paolo Fabbri 43 di Francesco Guccini – Dott. Ernesto Assante*
5. *23 giugno 2022 – Enrico Berlinguer, la città di Roma e la scena politica nell'Italia dei 'lunghi anni Settanta' – Prof. Silvio Pons*
6. *30 giugno 2022 – Il punto d'incontro. Spazio, Specchio, Fotografia – Dott. Alessandra Chemollo*
7. *7 luglio 2022 – Variazioni su una Madonna di Pietro Alamanno – Prof. Riccardo Naldi*
8. *14 luglio 2022 – Puzzle di Gianna Nannini – Dott.ssa Teresa De Santis*
9. *21 luglio 2022 – Napoleone. L'imperatore e il mito di Roma – Prof. Antonino De Francesco*
10. *26 luglio 2022 – Progettare meraviglia. Mostre, allestimenti e musei nella pratica contemporanea – Prof. Luca Molinari*
11. *6 settembre 2022 – L'immaginazione come risorsa di sviluppo dei luoghi – Prof.ssa Elena Granata*
12. *15 settembre 2022 – Com'è profondo il mare di Lucio Dalla – Dott. Ernesto Assante*
13. *22 settembre 2022 – Giovanni XXIII e il concilio Vaticano II – Prof. Alberto Melloni*
14. *29 settembre 2022 – Le opere di Mino da Fiesole – Prof. Francesco Caglioti*
15. *6 Ottobre 2022 – La voce del padrone di Franco Battiato – Dott. Gino Castaldo*
16. *11 ottobre 2022 – Pensieri di terracotta, scritte di bronzo. Algardi e il Battesimo di Cristo – Prof.ssa Lucia Simonato*
17. *13 ottobre 2022 – Energie visive tra corpi e spazi museali – Prof. Paolo Portoghesi*
18. *20 ottobre 2022 – Donna Olimpia. Uno scandalo nella Chiesa? – Prof.ssa Maria Antonietta Visceglia*

- 19. 27 ottobre 2022 – Attorno a Nicola Pisano e a una piccola testa in pirite appartenuta al Museo Kircheriano – Prof.ssa Laura Cavazzini*
- 20. 3 novembre 2022 – Rimmel di Francesco De Gregori – Dott.ssa Teresa De Santis*
- 21. 10 novembre 2022 – Viaggi Empatici. Interconnessioni tra comfort mentale, corpo, habitat, reale, virtuale – Arch. Patricia Urquiola*
- 22. 17 novembre 2022 – Il Compianto su Cristo morto di Lelio Orsi – Prof.ssa Vittoria Romani*
- 23. 24 novembre 2022 – Benedetto Croce. Una presenza a Roma – Prof.ssa Alessandra Tarquini*
- 24. 1 dicembre 2022 – Creuza de mà di Fabrizio De André – Dott. Gino Castaldo*
- 25. 6 dicembre 2022 – La traversata del museo – Dott.ssa Antonella Greco*
- 26. 15 dicembre 2022 – Una grazia moderna e sensitiva: il Ballo di Ninfe di Donato Creti, il ‘Watteau bolognese’ – Prof.ssa Anna Maria Ambrosini Massari*
- 27. 20 dicembre 2022 – Re dei romani. Avventure e sventure di Federico Barbarossa – Prof. Franco Cardini*
- 28. 27 dicembre 2022 – Nero a metà di Pino Daniele – Dott. Ernesto Assante*

Le conferenze hanno registrato al tempo un unanime apprezzamento presso la comunità scientifica e un rimarchevole successo di pubblico tanto che la rassegna viene già additata come un paradigma di promozione culturale.

La Direttrice Generale
Dott.ssa Edith Gabrielli